Garda Sociale
Azienda Speciale Consortile

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 4 POSTI E PER EVENTUALI ULTERIORI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO, A TEMPO PIENO O PARZIALE, DI FUNZIONARIO OPERATORE SOCIALE - CASE MANAGER TERRITORIALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- L'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale è stata costituita con atto del Notaio dott. Marco Pozzoli Rep. 54.108 – raccolta 23.345, registrato il 1° febbraio 2018 al n. 4298 Serie 1T dell'Agenzia delle Entrate di Brescia dalla Comunità Montana "Parco Alto Garda Bresciano" e dai ventidue Comuni del Garda Bresciano (Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino) che compongono l'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda – Salò per la gestione di servizi sociali in forma integrata e aggregata;
- In base alle disposizioni dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti locali (D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, approvato dai consigli comunali degli Enti aderenti, conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile;
- L'Azienda opera nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, dalle Leggi Regionali della Lombardia 12 marzo 2008 n. 3, 11 agosto 2015 n. 23 e successive modifiche e dai Piani di Zona vigenti e, in particolare, delle seguenti previsioni: ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n. 328, i Comuni esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona e l'adozione di un Piano di Zona triennale;
- Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, in aderenza alle disposizioni dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027, è Ente Capofila dell'ambito distrettuale ed è l'ente strumentale degli enti locali che l'hanno costituita per l'esercizio di servizi sociali, è titolare di interventi rivolti a minori, famiglie, disabili e anziani, sia in forma di erogazione di sostegni economici diretti, sia in forma di servizi e/o progettualità specifiche, al fine di coniugare efficacia ed efficienza dei servizi ad una dimensione di qualità e innovatività.

IN ESECUZIONE

- Del "Piano programma 2026-2028" approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 29 luglio 2026;

- del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2026;
- della determinazione del direttore generale n. 363del 3 novembre 2026;

VISTI

- l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), in materia di aziende speciali;
- l'art. 18, comma 2-bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare i principi in materia di reclutamento del personale di cui all'art. 35, comma 3;
- lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e della dotazione organica di ASC Garda Sociale;
- Il Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda – Salò;
- la "Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, fra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda - Salò per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari e per la configurazione dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale quale organismo dedicato per la gestione in forma aggregata di attività e servizi di competenza degli enti locali soci" consultabili al sito istituzionale https://www.gardasociale.it/

PREMESSO:

Ambito territoriale:

L'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale (da qui, ASC Garda Sociale) è Ente strumentale dei ventidue Comuni del Garda Bresciano (Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino) che compongono l'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda – Salò ed Ente Capofila del Piano di Zona.

Le principali sedi operative sono site in Salò e in Desenzano del Garda, tuttavia la **presente selezione è riferita all'intero ambito territoriale: il personale assunto potrà essere assegnato a sedi e servizi ubicati nel territorio di tutti i ventidue Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda – Salò.**

Ambito operativo.

L' Ente è titolare di interventi rivolti a minori, famiglie, persone con disabilità e anziani, sia in forma di erogazione di sostegni economici diretti, sia in forma di servizi e/o progettualità specifiche, al fine di coniugare efficacia ed efficienza dei servizi ad una dimensione di qualità e innovatività.

Il dipendente inquadrato nel profilo professionale di **Operatore Sociale - Case Manager Territoriale** svolge attività di elevata complessità e contenuto specialistico nell'ambito della

programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio di progetti e interventi sociali rivolti a persone, famiglie e nuclei familiari che si trovano in condizioni di fragilità, vulnerabilità, disagio o rischio di esclusione sociale, oltre che in favore della Comunità territoriale.

Nell'esercizio delle proprie funzioni assicura la definizione, esecuzione e progettazione dei percorsi di intervento, promuovendo l'integrazione tra i servizi sociali, sociosanitari, educativi, abitativi, formativi e per l'inserimento lavorativo, operando quale figura di riferimento per l'utente e per la rete dei soggetti coinvolti.

Svolge le proprie attività con autonomia tecnico-professionale, nel rispetto degli indirizzi dell'Ente e della normativa vigente, assumendo la responsabilità dei procedimenti e delle attività assegnate.

Opera all'interno di contesti organizzativi complessi e di reti territoriali integrate, collaborando con professionisti e istituzioni pubbliche e private. Interagisce, in particolare, con altri operatori sociali e altri soggetti della rete territoriale, al fine di garantire una presa in carico coordinata e multidisciplinare e di promuovere risposte efficaci, appropriate e personalizzate ai bisogni rilevati.

L'Operatore Sociale - Case Manager Territoriale può operare in raccordo con il servizio sociale professionale; in tale assetto non esercita le funzioni e gli atti riservati alla professione di assistente sociale, che restano in capo agli assistenti sociali iscritti all'Albo professionale, con i quali concorre alla presa in carico e alla gestione dei percorsi individualizzati.

AVVISA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 4 POSTI E PER EVENTUALI ULTERIORI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO, A TEMPO PIENO O PARZIALE, DI FUNZIONARIO OPERATORE SOCIALE - CASE MANAGER TERRITORIALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

Art. 1 – PROFILO DEI CANDIDATI

1.Attività e mansioni

Il profilo comporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- accoglienza, ascolto, orientamento e informazione all'utenza in relazione ai servizi e alle opportunità presenti sul territorio;
- analisi dei bisogni sociali e socio-educativi delle persone e dei nuclei familiari;
- gestione della presa in carico e definizione di progetti personalizzati di intervento, in raccordo con il servizio sociale professionale, titolare dello stesso.

- svolgimento delle funzioni di case management mediante coordinamento, monitoraggio e verifica dei percorsi individualizzati;
- collaborazione ai processi di valutazione multidimensionale con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari competenti;
- attivazione e raccordo della rete territoriale formata da enti pubblici, servizi specialistici, istituzioni scolastiche, enti del Terzo Settore e soggetti privati;
- gestione dei procedimenti relativi all'accesso a prestazioni sociali, socioassistenziali e misure di sostegno economico;
- istruttoria, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati con fondi statali, regionali, europei o altri finanziamenti pubblici;
- predisposizione di relazioni, progetti, report, monitoraggi e altra documentazione tecnica e amministrativa;
- raccolta ed elaborazione di dati e informazioni finalizzate alla programmazione e valutazione dei servizi;
- partecipazione a tavoli tecnici, équipe multidisciplinari e gruppi di lavoro interistituzionali;
- collaborazione alla progettazione, sviluppo e innovazione dei servizi sociali territoriali;
- utilizzo delle piattaforme informatiche, dei sistemi gestionali e delle banche dati in uso presso l'Ente;
- svolgimento di ogni altra attività riconducibile all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione coerente con il profilo professionale.

2. Competenze professionali e trasversali:

- capacità di analisi e valutazione dei bisogni;
- capacità di gestione di casi complessi;
- capacità di lavoro in équipe multidisciplinare;
- capacità di coordinamento di interventi e servizi;
- capacità relazionali, comunicative e di mediazione;
- orientamento al risultato e alla qualità del servizio;
- problem solving e autonomia organizzativa;
- capacità di programmazione, monitoraggio e verifica degli interventi.

3. Conoscenze richieste / Materie d'esame

Il profilo richiede:

- approfondita conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali e sociosanitari, con riferimento al ruolo degli Ambiti territoriali sociali;
- conoscenza della normativa in materia di contrasto alla povertà, inclusione sociale, sostegno alle famiglie, tutela dei minori, disabilità e non autosufficienza, immigrazione;
- conoscenza del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- conoscenza dell'ordinamento degli enti locali e delle aziende speciali consortili;
- conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo, documentazione amministrativa, trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati personali;

- conoscenza dei principali strumenti informatici e applicativi impiegati nell'attività amministrativa.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

In fase di prima utilizzazione della graduatoria sono in assegnazione complessivamente n. 4 (quattro) posti a tempo determinato, così articolati:

- n. 2 posti a tempo pieno fino al 31/12/2028, a valere sulle progettualità FAMI, Misura K2-Sollievo e Progetti di inclusione delle persone con disabilità;
- n. 2 posti per 12 mesi, a tempo pieno in sostituzione di personale assente per maternità, nell'area Tutela Minori e Sistema di contrasto alle povertà.

I posti sono offerti ai candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito, a partire dai posti a tempo pieno con scadenza al 31/12/2028. La rinuncia a uno dei posti offerti in fase di prima utilizzazione non comporta l'esclusione dalla graduatoria ai fini delle successive offerte.
La durata dei contratti relativi ai posti finanziati sulle progettualità è correlata al periodo di finanziamento; i contratti stipulati in sostituzione di personale assente per maternità cessano in ogni caso al rientro in servizio del personale sostituito.
Nel periodo di validità, la graduatoria potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o parziale, nel medesimo profilo professionale.
Ai candidati risultati vincitori e ai candidati idonei che dovessero essere chiamati successivamente, sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto per il comparto Funzioni Locali - Area funzionari ed elevata qualificazione. Tutti gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura concorsuale; pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni in esso contenute.
La partecipazione alla procedura concorsuale avviene a totale cura e spese dei candidati. Restano a carico dei partecipanti tutti gli oneri sostenuti per la partecipazione al concorso. Sono fatti salvi i casi di responsabilità dell'Amministrazione previsti dalla legge.
Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale garantisce la parità e le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle disposizioni del Codice Civile, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, nonché da ogni altra disposizione normativa e contrattuale applicabile.
La presente procedura selettiva è disciplinata dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato e integrato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, dalle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia e dal presente bando.
La selezione è finalizzata all'accertamento delle competenze, delle conoscenze e delle capacità richieste per il profilo professionale di Funzionario Operatore Sociale – Case Manager

Territoriale, inquadrato nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del vigente CCNL Funzioni Locali.
Le modalità di svolgimento della procedura sono improntate ai principi di trasparenza, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, celerità e pari opportunità, nel rispetto della normativa vigente.
La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti e sarà composta da un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto della selezione. Nella composizione della Commissione sarà garantito, salvo motivata impossibilità, il rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/2001.
I componenti della Commissione esaminatrice sono tenuti a dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi, astensione o impedimento previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 35-bis e 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 51 del codice di procedura civile e al vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. In presenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, i componenti sono tenuti ad astenersi e a darne immediata comunicazione all'Amministrazione.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA
Per la partecipazione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A. REQUISITI GENERICI
1. Possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero, per i cittadini di Paesi terzi, essere titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
2. Godimento dei diritti civili e politici e non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; i candidati che non hanno la cittadinanza italiana devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. Non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
4. Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 ottobre 2002, n. 313;
5. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento;

7. Non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. Eventuale presenza di disturbi specifici nell'apprendimento (DSA), necessità di ausili per il sostenimento delle prove e di eventuali tempi aggiuntivi;
9. Idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire;

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120 e della normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, l'idoneità fisica all'impiego è accertata in relazione alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione. Per il profilo di Operatore Sociale – Case manager territoriqale, tenuto conto delle attività caratterizzanti la funzione, tra cui l'osservazione diretta delle persone, delle dinamiche relazionali e dei contesti di vita anche mediante visite domiciliari, l'Amministrazione procederà alla verifica dell'idoneità specifica alle mansioni in sede di accertamento sanitario preassuntivo, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di non discriminazione.

B. REQUISITI SPECIFICI

1) I candidati devono essere in possesso di uno dei seguenti **titoli di laurea triennale (o titolo superiore)**, conseguiti ai sensi della normativa vigente:

- Laurea triennale Servizio Sociale L-39 o Laurea Magistrale LM-87;
- Laurea triennale Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19 o le Lauree Magistrali LM-50 – Programmazione e gestione dei servizi educativi LM-57 – Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-85 – Scienze pedagogiche, LM-93 – Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education;
- Laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 o Laurea Magistrale LM-51;
- Laurea triennale Sociologia L-40 o Laurea Magistrale LM-88;
- Laurea triennale Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali L-36 o Laurea Magistrale in Relazioni internazionali LM-52;
- Laurea triennale Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace L-37 o Laurea Magistrale **in** Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-81;
- titoli di studio dichiarati equipollenti o equiparati alle predette classi di laurea ai sensi della normativa vigente.

2) Patente di guida per autoveicoli di categoria "B" e disponibilità ad utilizzare il proprio automezzo nell'espletamento dell'attività lavorativa, con rimborso secondo i Regolamenti aziendali.

Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

I titoli di studio devono essere indicati nell'apposita sezione del portale "InPA" "Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)".

Si fa presente che il portale richiede l'indicazione del provvedimento di riconoscimento del titolo, se già in possesso, oppure la data della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero o l'impegno a richiedere l'equipollenza del titolo conseguito all'estero.

Il portale richiede altresì di indicare:

a- esperienze lavorative presso la p.a. come dipendente;
b- altre esperienze lavorative presso p.a.;
c- esperienze lavorative presso privati;
d- altre esperienze lavorative;
e- articoli e pubblicazioni;
f- attività di docenza presso la p.a.;
g- corsi, convegni e congressi.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

a) Dichiarazioni obbligatorie:

1. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
2. Assenza di situazioni di incompatibilità con l'impiego ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. Avere preso visione e accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni e condizioni del bando di concorso, ivi incluso l'art. 9 "Trattamento dei dati personali";
4. Che quanto dichiarato corrisponde a verità, sotto la propria responsabilità, e disponibilità a comprovarlo mediante la presentazione dei documenti prescritti, nei termini e con le modalità previsti dal bando;
5. Accettazione della "Lex specialis" costituita dal bando di concorso e accettazione senza riserve di tutte le disposizioni ivi contenute. Con la presentazione della domanda il candidato accetta integralmente le disposizioni del presente bando. Resta a carico dei candidati ogni spesa sostenuta per la partecipazione alla procedura concorsuale. Sono fatti salvi i casi di responsabilità dell'Amministrazione previsti dalla legge.

b) <u>Documentazione da allegare (in forma digitale pdf)</u>

1. <u>copia scansionata fronte/retro</u> di un <u>documento di identità</u> personale <u>in corso di validità</u> **(obbligatorio);**
2. la copia scansionata della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
3. copia scansionata della certificazione medica attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati con disabilità che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 La documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato.

Art. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Con la domanda di ammissione al concorso il candidato dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci tutto quanto previsto dal portale INPA, secondo le modalità di seguito esplicitate. Il candidato si impegna inoltre a fornire, su semplice richiesta dell'Azienda ed entro i termini indicati, tutta la documentazione integrativa in originale o copia conforme di cui alla domanda presentata, sia per l'espletamento delle fasi concorsuali che per la successiva eventuale instaurazione del rapporto lavorativo.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

I dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 saranno gestiti, trattati, memorizzati per l'espletamento esclusivo delle procedure di selezione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda - nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro - e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n° 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla presente procedura. Salvo quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, qualora sia accertata la carenza anche solo di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento del concorso, e anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro presso questo ente.

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo https://www.inPA.gov.it secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum vitae. Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n° 82/2005, e compilando il format di candidatura.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza:

Il Candidato dovrà:

1. Autenticarsi al sito inPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n° 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196;

2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato atteso che tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione e allegare i documenti richiesti all'art. 4, punto C), lettera b);
3. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi";
4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale. Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante la funzione "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Il sistema invierà automaticamente al candidato una mail riepilogativa delle dichiarazioni inviate al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati **entro le ore 12.00 del 3 dicembre 2026**. Il termine di presentazione delle domande è riportato sul Portale Unico del Reclutamento "inPA" disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
È possibile fino alla data di scadenza del bando modificare o integrare la domanda. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: https://www.inPA.gov.it/faq-domande-e-risposte), l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di

scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.
L'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.
Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguato margine di tempo. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Azienda, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o relativi allegati, si procederà a comunicare sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul portale inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine per la presentazione della domanda.
Per informazioni relative alla compilazione della domanda è possibile anche contattare la direzione aziendale all'indirizzo di posta elettronica protocollo@gardasociale.it.
Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione. Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati oppure da malfunzionamenti o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

ART. 6 ESAME DELLE DOMANDE PERVENUTE E MODALITA' DELLA SELEZIONE.

1. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Successivamente alla data di scadenza del presente bando, la Commissione di concorso provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità al concorso, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle dichiarazioni e degli allegati prodotti.
L'elenco dei candidati ammessi al concorso, opportunamente pseudonimizzati attraverso il numero di domanda assegnato dal portale InPA, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda.

2. PROVE D'ESAME

Le prove di concorso sono finalizzate a verificare il possesso delle conoscenze e competenze richieste dal bando, delle caratteristiche attitudinali e degli aspetti motivazionali dei candidati.
Le prove selettive consisteranno:

a) in una prova scritta, a contenuto teorico–pratico (max 30 p.ti);
b) in una prova orale individuale (max 30 p.ti).

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia superiore a 50 (cinquanta), le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva, consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame di cui all'art. 1, punto 3, e/o di carattere psico-attitudinale. Qualora il numero delle domande pervenute sia pari o inferiore a 50, non si darà luogo alla prova preselettiva.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati classificati nei primi 30 posti della graduatoria della prova preselettiva, nonché tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva il candidato con invalidità uguale o superiore all'80%, che dovrà dichiarare tale condizione nella domanda di partecipazione.

Lo svolgimento della prova preselettiva, la data, la sede e le modalità saranno resi noti secondo le regole previste al paragrafo "Calendario delle prove d'esame".

PROVA SCRITTA

A carattere teorico-pratico, è diretta ad accertare le competenze tecnico/professionali, nonché le capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo del posto messo a concorso. Potrà consistere nella stesura di un tema, di brevi relazioni, di quesiti a risposta articolata o sintetica, di test/quesiti a risposta multipla, analisi di casi, etc..

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e in ottemperanza al Decreto Ministeriale del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, sono assicurate adeguate misure per consentire ai soggetti con DSA, nei limiti e alle condizioni previsti dal decreto, di sostituire le prove scritte con una prova orale (art. 3), di utilizzare strumenti compensativi (art. 4) nonché la facoltà di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti (art. 5) per lo svolgimento delle medesime prove (art. 2, comma 1).

1. Prove sostitutive (art. 3): la possibilità di sostituire le prove scritte con una prova orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
2. Strumenti compensativi (art. 4): a fronte delle difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo possono essere ammessi a titolo compensativo i seguenti strumenti: programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore verbale, nei casi di disgrafia e disortografia; programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; la calcolatrice, nei casi di discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice;
3. Prolungamento dei tempi stabiliti per le prove (art. 5): i tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui all'art. 2, comma 2, non eccedono il 50% del tempo stabilito per la prova. Il candidato interessato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL/ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda. L'adozione delle misure sopracitate è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopracitato Decreto.

PROVA ORALE

La prova orale, a carattere individuale, è volta ad accertare principalmente le competenze tecnico-professionali legate allo specifico ruolo. In particolare:

- la misura delle conoscenze professionali teoriche e pratiche possedute dal candidato nelle materie oggetto di esame indicate all'art. 1, punto 3;
- l'approfondimento delle tematiche trattate nelle prove scritte;
- le capacità relazionali, organizzative e decisionali del candidato;
- le capacità del candidato di contestualizzare le proprie conoscenze e di esprimere il proprio punto di vista anche in base all'eventuale esperienza pregressa.

3. ACCERTAMENTO CONOSCENZE INFORMATICHE E LINGUA INGLESE AI FINI DELL'AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contestualmente alla prova orale, i candidati saranno sottoposti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La verifica potrà consistere in una serie di quesiti a risposta chiusa e/o nella traduzione di un testo dall'inglese all'italiano e/o dall'italiano all'inglese, nonché in quesiti concernenti l'utilizzo del personal computer (ambiente MS Windows), del pacchetto MS Office (Word, Excel) e dei principali browser di navigazione.

L'accertamento si concluderà con un giudizio della Commissione esaminatrice di idoneità o inidoneità, che non concorre alla formazione del punteggio finale. Il mancato conseguimento dell'idoneità comporta l'esclusione dal concorso.

4. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame (prova scritta e prova orale).

Ciascuna prova si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Coloro che conseguiranno un punteggio pari ad almeno 21/30 saranno ammessi alla prova orale.

I criteri generali di valutazione della prova scritta e orale sono i seguenti:

a) aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza formale della risposta;
b) chiarezza, capacità di esposizione, uso del linguaggio tecnico-giuridico, capacità di analisi e di sintesi;
c) logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, la Commissione esaminatrice, nella prima riunione utile e comunque prima dell'espletamento delle prove concorsuali, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle stesse. Tali criteri saranno pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

5. MATERIE D'ESAME

Si rimanda all'art. 1, punto 3 "Materie d'esame". Le prove d'esame tenderanno a valutare le competenze richieste ai punti 1 e 2 dell'art. 1.

6. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (inPA) e sul sito internet istituzionale dell'Azienda, nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso.
Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica dei portali.
I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità.
Sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (inPA) e sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le eventuali ulteriori disposizioni igienico-sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali.
Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato, comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove.
L'arrivo nella sede della prova preselettiva e della prova scritta dopo l'inizio delle prove stesse, comporterà l'esclusione dal concorso.
L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova orale il candidato in ritardo.
Ogni disposizione afferente il procedimento, le modalità di selezione, il giorno, il luogo e l'orario di svolgimento delle prove d'esame e le eventuali modifiche e/o qualsiasi altra comunicazione utile all'espletamento della procedura concorsuale sarà pubblicata, sia sul portale inPA, nella sezione dedicata a questo bando di concorso, sia sul sito istituzionale dell'Ente - www.gardasociale.it - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Bandi di concorso".
Pertanto sarà cura dei candidati stessi prendere visione, sul sito internet istituzionale dell'Azienda di ogni comunicazione relativa alla presente procedura di concorso. Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, è garantita la partecipazione alla procedura concorsuale delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, senza pregiudizio alcuno.
Le candidate interessate sono tenute a comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria condizione, all'indirizzo pec istituzionale protocollo@pec.gardasociale.it entro i cinque giorni precedenti allo svolgimento della prova prevista, allegando idonea documentazione sanitaria, al fine di consentire l'adozione delle necessarie misure organizzative.
La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento entro 5 giorni dalla prima prova prevista esonera l'Azienda da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.
L'Amministrazione assicura l'adozione di ogni misura organizzativa necessaria a garantire la partecipazione alle prove concorsuali, anche mediante lo svolgimento di prove in modalità compatibili con lo stato dichiarato e la messa a disposizione di appositi spazi destinati all'allattamento, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Art. 7 – GRADUATORIA DI MERITO ED ASSUNZIONI

Al termine delle operazioni relative alle prove, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio finale conseguito da ciascun candidato.
Il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, nella prova orale secondo quanto previsto dal presente bando.
A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli impieghi pubblici. Eventuali riserve di posti previste dalla legge saranno applicate secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.
La graduatoria finale sarà approvata dal Direttore Generale con proprio provvedimento e pubblicata:
• sul Portale Unico del Reclutamento "InPA";
• sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".
La graduatoria conserverà efficacia per tre anni dalla data della sua pubblicazione, salvo diverse disposizioni normative sopravvenute.
L'assunzione del vincitore è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Il candidato assunto sarà sottoposto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.
La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato da parte di un candidato utilmente collocato in graduatoria comporta la decadenza dalla graduatoria stessa. La rinuncia ad una proposta di assunzione a tempo determinato non comporta la perdita della posizione in graduatoria ai fini di eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato.

In caso di rinuncia, decadenza o cessazione dal servizio del vincitore, l'Azienda si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine di classificazione dei candidati idonei.
Ai fini dell'assunzione, il candidato dichiarato vincitore dovrà produrre, nei termini assegnati dall'Amministrazione, la documentazione richiesta e le dichiarazioni necessarie alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.
Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi della normativa vigente, di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato incompatibili con il rapporto da instaurare ovvero di optare per il rapporto di lavoro instaurato con l'Azienda, ove consentito dalla legge.
L'Azienda procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati e del possesso dei requisiti prescritti dal bando prima della costituzione del rapporto di lavoro.
Prima dell'assunzione, l'Azienda acquisirà il certificato del casellario giudiziale di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, qualora richiesto dalla natura delle mansioni da svolgere.
L'accertamento della falsità delle dichiarazioni rese o della mancanza dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dall'impiego eventualmente già instaurato, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.
L'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora, all'atto dell'assunzione, il candidato abbia riportato condanne penali o abbia procedimenti penali pendenti, l'Azienda valuterà la compatibilità degli stessi con le funzioni da svolgere e con le esigenze del servizio, nel rispetto della normativa vigente.
Espletati gli adempimenti previsti, il vincitore sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nella data indicata dall'Azienda.
La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.
Per comprovati e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine per l'assunzione in servizio può essere prorogato dall'Azienda. Restano ferme le ipotesi di proroga previste da specifiche disposizioni di legge.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati attraverso il Portale Unico del Reclutamento InPA e nell'ambito della presente procedura concorsuale saranno trattati dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura selettiva e, in caso di assunzione, per la gestione del conseguente rapporto di lavoro.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione della candidatura e la conseguente esclusione dalla selezione.

I dati personali potranno essere trattati dal personale dipendente autorizzato al trattamento, dai componenti della Commissione esaminatrice e da altri soggetti incaricati dall'Azienda per lo svolgimento di attività strumentali alla procedura concorsuale. I dati potranno altresì essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o soggetti terzi nei casi previsti dalla legge.
I dati inseriti dai candidati sul Portale Unico del Reclutamento InPA sono trattati anche dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale titolare del trattamento per le attività e le finalità istituzionali correlate alla gestione del Portale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dall'informativa privacy pubblicata sul medesimo Portale.
Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione.
I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e, successivamente, per il periodo previsto dalla normativa in materia di archiviazione e conservazione degli atti amministrativi.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, compatibilmente con le limitazioni previste per i trattamenti effettuati per finalità di reclutamento nel pubblico impiego, rivolgendosi all'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale quale Titolare del trattamento. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Privacy".
La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta la presa visione e l'accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, se compatibile.
L' ASC Garda Sociale si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di selezione pubblica, a suo insindacabile giudizio, prima della conclusione del procedimento e comunque dell'approvazione della graduatoria finale di merito, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.
Per eventuali quesiti o richieste di informazioni scrivere a: protocollo@pec.gardasociale.it
Responsabile del procedimento è il Direttore Generale Dott. Davide Boglioni.

Salò, 3 novembre 2026

DAVIDE
BOGLIONI
03.11.2026
13:22:56
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Davide Boglioni)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino